

## COMUNICATO STAMPA DEL 23 NOVEMBRE 2009

### *Giorni decisivi per la ferrovia Torino-Cuneo-Ventimiglia-Nizza*

#### *Il sen. Menardi: "Ecco la road map per salvare la linea diretta"*

CUNEO. Il senatore Giuseppe Menardi (Pdl), alla vigilia di appuntamenti cruciali per garantire il futuro della linea ferroviaria Torino-Cuneo-Ventimiglia-Nizza, fa il punto della situazione. Come è noto, Menardi si è da subito schierato accanto agli amministratori locali piemontesi e liguri che hanno lanciato l'allarme in vista del "blocco" previsto per il 13 dicembre. Il pericolo imminente è un'interruzione della linea diretta, per l'utilizzo di differenti sistemi di sicurezza sui convogli nazionali rispetto a quelli transalpini. Per scongiurare tale ipotesi, che ricaccerebbe indietro nel tempo il discorso sulla mobilità tra Piemonte, Liguria e Costa Azzurra, Menardi ha illustrato la road map attraverso la quale si cercherà di giungere a uno sbocco positivo.

"Personalmente - spiega il vicepresidente della Commissione Lavori pubblici e Comunicazioni del Senato - mi sono impegnato a richiamare l'attenzione del governo, del parlamento e delle Ferrovie, favorendo incontri istituzionali con il ministro delle Infrastrutture Matteoli e l'ad delle Fs Mauro Moretti. Al momento si è raggiunta un'intesa per attuare l'interoperabilità infrastrutturale e l'aggiornamento della convenzione italo-francese sulla gestione della linea per Nizza, che risale al 1970".

A seguito degli impegni assunti nella riunione tenutasi a Limone Piemonte il 30 settembre scorso, e un fitto carteggio tra i vari enti competenti, si è deciso di investire direttamente la Commissione intergovernativa (Cig) per il miglioramento dei collegamenti nelle Alpi del Sud. "In particolare - spiega Menardi - si è proposto di affidare un mandato al Gruppo di lavoro ferroviario di cui si avvale la Cig. Si è suggerito inoltre di ricorrere all'operato del coordinatore europeo per l'Interoperabilità dei corridoi ferroviari, Karel Vinck, in quanto potenziale depositario di pronte soluzioni al problema. Nel contempo ha preso corpo l'iniziativa di riattivare il Gruppo di lavoro giuridico per la rielaborazione del testo della Convenzione che regola l'esercizio della linea Cuneo-Breil-Ventimiglia, ritenuta inadeguata dallo stesso presidente del Paca (Provence-Cote d'Azur-Alpi Marittime), Michel Vauzelle".

Prossimo appuntamento, il 2 dicembre a Torino, dove l'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte Daniele Borioli ha convocato un vertice. Parteciperanno il presidente della regione francese Vauzelle, l'assessore ai Trasporti della Regione Liguria Enrico Vesco, il direttore regionale di Trenitalia Claudio Teti, il suo omologo delle Sncf francesi Olivier Monnot.